



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 10 del 31-01-2020

Oggetto: SISMA 2016. PERIZIA DI STIMA CIRCA LA CONVENIENZA DELL'ESPROPRIO RISPETTO ALLA PROSECUZIONE DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER L'AREA OCCUPATA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE COMUNALE. APPROVAZIONE PERIZIA E ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 13:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Giuseppetti Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Ciarlantini Giovanni	Assessore	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Tomassi Giorgio	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 0	Presenti 3
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- che a causa delle forti scosse sismiche del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 la Stazione di comando dei Carabinieri e tutti gli edifici di proprietà comunale sono stati chiusi al pubblico ed allo stato attuale risultano inutilizzabili;
- che a causa dello stato di danno è stato necessario reperire aree a supporto della Protezione Civile, presente sul territorio comunale con la colonna mobile della Regione Emilia Romagna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- 1) n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 2) n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 3) n. 391: del 1 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 4) n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 5) n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- 6) n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

RICHIAMATO l'art. 6 dell'Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016 come di seguito riportato:

Art. 6 – (Occupazioni di urgenza)

1. Per le attività di soccorso e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all’occupazione d’urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione di urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il DELIBERA DI GIUNTA n. 10 del 31-01-2020 - Pag. 2 - COMUNE DI CALDAROLA

territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 1 di seguito riportato:

“Art. 3 - Procedure acceleratorie

1. Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell’art. 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.”;

RICHIAMATA l’Ordinanza PCM n. 394/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 5 di seguito riportato:

“Art. 3 – (Soggetto Attuatore per il monitoraggio delle attività per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza e delle strutture temporanee ad usi pubblici e per la realizzazione degli interventi connessi di competenza statale):

-
5. Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1,2,3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell’ordinanza n. 388/2016, dall’articolo 3 dell’ordinanza n. 389/2016, dall’articolo 1, dell’ordinanza n. 391/2016, dall’articolo 6 dell’ordinanza n. 392/2016, dall’art. 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:
 - a. decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti;
 - b. legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1 articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi;
 - c. legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;
 - d. decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;
 - e. legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;
 - f. regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;
 - g. legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;
 - h. regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);
 - i. decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - j. decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - k. legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983, n. 18.
 6. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, ultimo periodo della presente ordinanza, ai fini dell’utilizzo delle aree necessarie per l’attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2, 3 e 6 della presente ordinanza, si procede, nei limiti indicati dalle disposizioni di cui al comma 5, in deroga alle vigenti disposizioni. A tal fine le Regioni definiscono, d’intesa con i Comuni interessati, le necessarie procedure volte a consentire a questi ultimi di provvedere all’acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico, ovvero alla relativa locazione, nel rispetto del principio di economicità e dell’esigenza di limitare le modifiche all’uso dei suoli nei territori interessati.;
-

RICHIAMATO l’art. 2 comma 1 dell’Ordinanza PCM n. 408/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016.” di seguito riportato:

.....

"Art. 2 – (Realizzazione di strutture e moduli temporanei ad usi pubblici)

1. Per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici, sulla base della cognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 394/2016 citata in premessa, che vengono comunicati alla Dicomac, i soggetti specificamente individuati nella tabella in allegato 1 provvedono:

- allo svolgimento della procedura di acquisizione in locazione dei moduli provvisori idonei allo scopo;
 - all'ordinativo di fornitura;
 - all'individuazione delle aree utilizzabili, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze prospettate;
 - alla verifica di idoneità delle aree individuate;
 - all'acquisizione delle aree con i poteri di cui all'articolo 3, comma 5 dell'ordinanza n. 394/2016;
 - alla predisposizione delle aree individuate mediante l'esecuzione dei lavori necessari, operando con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394/2016.
-

CONSIDERATO che, a far data dal 30/10/2016 data tutti gli Uffici Comunali sono stati trasferiti presso containers situati sull'Area della Protezione Civile comunale a causa dell'inagibilità della sede Comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, con ripetuti contatti e confronti con la Protezione Civile, la Regione Marche e il Commissario di Governo, ha approfondito e valutato alcune possibili soluzioni per dotarsi di una Sede Municipale funzionale ed efficiente per tutto il periodo che sarà necessario all'esecuzione dei lavori di recupero e ripristino della Sede Storica di Palazzo Pallotta (prevedili, realisticamente, 4/5 anni);

CONSIDERATO che a seguito della intensa e proficua collaborazione instauratasi tra il Comune di Calderola e la Regione Emilia Romagna (presente ed operativa nel nostro Comune fin dalle prime ore subito dopo il sisma del 26 ottobre con la Colonna Mobile della propria Protezione Civile) che ha messo a disposizione della comunità caldarolese decine di volontari e dipendenti pubblici, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato, con atto N. 1513 nella seduta del 10.10.2017, un contributo finanziario straordinario di € 465.000 finalizzato alla costruzione della nuova sede comunale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 105 del 07/11/2017 avente per oggetto "COSTRUZIONE NUOVA SEDE MUNICIPALE. INDIVIDUAZIONE AREA" con la quale è stata individuata l'area idonea alla realizzazione della nuova sede comunale ed approvato lo studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione dell'intervento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 687 del 14.05.2018 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE ED IL COMUNE DI CALDAROLA (MC) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INDICATI DALLA D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1513 DEL 10/10/2017";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22.05.2018 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE ED IL COMUNE DI CALDAROLA (MC) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INDICATI DALLA D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1513 DEL 10/10/2017 E N. 687 DEL 14/05/2018, PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE COMUNALE.";

CONSIDERATO che ai fini dell'ubicazione della nuova sede comunale è stata individuata l'area di cui al foglio 1 particella 786 (porzione) per circa mq 2.000,00;

DATO ATTO, altresì, che in il Comune di Calderola non dispone di aree di proprietà pubblica su cui realizzare la nuova sede comunale;

DATO ATTO che sulla base dello studio di fattibilità approvato, ai fini della realizzazione della nuova sede comunale è prevista una spesa complessiva pari ad € 605.000,00;

VISTA la nota della Regione Marche Servizio - Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 acquisita al protocollo Comunale in data 06/03/2018 prot. n. 2347 con la quale sono state ritenute ammissibili ed ascrivibili alla contabilità speciale Sisma 2016 le spese previste per la fondazione ed opere di urbanizzazione finalizzate alla realizzazione della nuova sede comunale per l'importo complessivo pari ad € 140.000,00;

DATO ATTO che l'area individuata è stata sottoposta a verifica di idoneità da parte dai tecnici della Protezione Civile Regionale, il cui esito è stato comunicato con nota della Regione Marche Servizio - Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 prot. n. 1256912 del 18/12/2017 acquisita al protocollo comunale in data 18-12-2017 con prot. n. 13380;

CONSIDERATO che l'area in Via Rimessa identificata catastalmente al Foglio n. 1 – Particella n. 786 (porz) – Comune di Calderola (MC), della superficie di mq. 4.451 (RD € 17,24 e RA € 22,99) di proprietà del signor TARDELLA Tiziano – è stata individuata idonea quale area per la realizzazione della nuova sede comunale;

CONSIDERATO che per l'area di cui sopra è stata acquisita la disponibilità da parte dei suddetti proprietari con lettera agli atti Prot. 6669 del 30-06-2018;

VISTA l'ordinanza Sindacale n. 151 (R.G. 158) del 02.07.2018 avente per oggetto "SISMA 2016 - OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI URGENZA DELLA PORZIONE DI AREA UBICATA IN VIA RIMESSA E DISTINTA CATASTALMENTE AL FOGLIO 1 PARTICELLA 786. DITTA: TARDELLA TIZIANO" con la quale è stata disposta l'occupazione di urgenza dell'area in Via Rimessa identificata catastalmente al Foglio n. 1 – Particella n. 786 (porz);

VISTO l'accordo quadro num. 150439 del 27/09/2016 stipulato tra l'Agenzia delle Entrate e la Protezione Civile al fine della determinazione delle indennità di occupazione temporanea e di esproprio connesse alla sequenza sismica iniziata nel mese di Agosto 2016;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, la stima del valore provvisorio delle indennità di occupazione ed esproprio è stata determinata dall'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che, in data 30/07/2018 prot. 7668, il Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata ha provveduto ad inviare all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Macerata – Ufficio Provinciale del Territorio la richiesta di determinazione valore area edificabile ai fini della determinazione dell'indennità di occupazione ed esproprio;

VISTO che, in data 27/03/2019 con protocollo comunale n. 2849, l'Agenzia delle Entrate ha inviato la relazione di stima per il calcolo dell'indennità di occupazione/esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VISTA la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile - Soggetto Attuatore Sisma 2016 protocollo n. 1354738 del 13/11/2019 acquisita al protocollo comunale in data 13/11/2019 al n. 11031 con la quale la Regione Marche ha fornito istruzioni operative circa ai fini del riconoscimento delle indennità di occupazione temporanea ed esproprio per le aree di cui all'Ordinanza 388/2016;

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata n. 98 (R.G. 269) del 17/07/2019 avente ad oggetto "SISMA 2016. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO PER REALIZZAZIONE NUOVA SEDE COMUNALE SITA IN VIA RIMESSA FG. 1 PART. 786/PORZ. DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE", il Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata ha approvato la relazione di stima ed il valore provvisorio unitario dell'indennità di occupazione/esproprio e ha determinato l'indennità di esproprio/occupazione come di seguito indicato:

CALCOLO INDENNITÀ ESPROPRIIO/OCCUPAZIONE							
Fg.	P.IIA	Proprietà	Quota proprietà	Sup. Occupata [mq]	Valore unitario area [€/mq]	Quota Indennità Esproprio	Quota Indennità Occupazione Temporanea annuale
1	786	Tardella Tiziano - C.F. TRDTZN71R30H876P	1/1	2.000,00	16,00	€ 32.000,00	€ 2.666,67

DATO ATTO CHE il proprietario, con nota assunta al protocollo comunale n. 8819 del 19/09/2019, non ha accettato l'indennità proposta ed ha chiesto l'applicazione delle procedure previste dall'art. 21 co. 2 del DPR 327/01 e pertanto gli importi sopra determinati potrebbero essere oggetto di variazione;

CONSIDERATO che l'indennità definitiva sarà determinata al termine dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 21 co.2 del DPR 327/01 e comunque previa verifica della superficie effettivamente occupata mediante rilievo topografico e sovrapposizione catastale;

VISTA la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.–Edilizia Privata

allegata alla presente deliberazione finalizzata a valutare la soluzione economicamente più vantaggiosa tra la prosecuzione dell'occupazione temporanea e l'esproprio con la conseguente acquisizione dell'area al patrimonio pubblico, come richiesto dalla Regione Marche con note assunte al protocollo comunale n. 11031 del 13/11/2019 e n. 559 del 20/01/2020;

DATO ATTO CHE con la sopra citata perizia di stima il Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.– Edilizia Privata assevera con opportune motivazioni e considerazioni la convenienza dell'esproprio definitivo dell'area occupata rispetto alla prosecuzione dell'occupazione temporanea;

RITENUTO di approvare la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.– Edilizia Privata allegata alla presente deliberazione;

RITENUTO NECESSARIO, accertata la convenienza dell'esproprio definitivo dell'area occupata rispetto alla prosecuzione dell'occupazione temporanea, procedere all'acquisizione dell'area oggetto di occupazione per la realizzazione della nuova sede comunale;

RITENUTO di avviare tutte le necessarie procedure di espropriazione definitiva dell'area occupata per la realizzazione della nuova sede comunale;

VISTO il T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. del 08.06.2001, n. 327;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE** la perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica–LL.PP.– Edilizia Privata allegata alla presente deliberazione circa la convenienza dell'esproprio dell'area occupata con conseguente acquisizione della stessa al patrimonio pubblico rispetto alla prosecuzione dell'occupazione temporanea;
- 3. DI DARE ATTO** della convenienza dell'espropriazione definitiva dell'area occupata per la realizzazione della nuova sede comunale individuata catastalmente al foglio 1 particella 786 (porzione);
- 4. DI ATTIVARE** tutte le necessarie procedure di espropriazione definitiva dell'area occupata per la realizzazione della nuova sede comunale individuata catastalmente al foglio 1 particella 786 (porzione).

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^a comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola,
li _____ Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Feliziani

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 31-01-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.
F.to Biondi Dott. Rossano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
Cesanelli Dott.Ssa Marina